

La FeralpiSalò cresce bene e sfiora il successo con il Cagliari di A

Un palo a testa in avvio (Lykogiannis e Caracciolo) poi Marchi firma l'1-0 che Cerri pareggia nel finale

L'amichevole

Francesco Doria
f.doria@ggiornaledibrescia.it

FeralpiSalò	1
Cagliari	1

FERALPISALÒ (5-3-2) De Lucia (10' st Liverani); Eleuteri (16' st Rigamonti), Legati, Rinaldi (10' st Altare), Giani (28' st Travagliani), Contessa (28' st Menni); Magnino, Pesce (16' st Mordini), Scarsella (16' st Hergheligi); Ceccarelli (1' st Ferretti), Caracciolo (10' st Marchi). (Spezia, Lanza, Miceli, Moraschi, Bertoli, Mauri). Allenatore: Zenoni.

CAGLIARI (3-4-1-2) Cragno (26' st Aresti); Cacciatore (1' st Pinna), Ceppitelli (1' st Klavan), Walukiewicz, Mattiello (1' st Castro), Ionita (1' st Oliva), Cigarini (1' st Bradaric), Lykogiannis (1' st Pajac); Joao Pedro (1' st Birsa); Ragatzu (1' st Despodov), Pavoletti (1' st Cerri). (Rafael, Ciocci, Pisacane, Biancu, Romagna). Allenatore: Maran.

ARBITRO Caresia di Trento

RETI st 28' Marchi, 42' Cerri.

NOTE Calci d'angolo 11-2 (3-0) per il Napoli. Ammonito Marchi al 30' st.

PEJO (Trento). Due giorni dopo aver fatto da sparring partner del Napoli, la FeralpiSalò affronta un'altra squadra di serie A, il Cagliari, ma questa volta torna in ritiro a Pinzolo con un risultato utile. Un pareggio 1-1 firmato dai gol di Marchi al 28' della ripresa e del sardo Cerri a tre minuti dal fischio finale.

In campo. È vero che è ancora calcio di luglio, nemmeno di agosto (anche se il 4 i verdeblù

saranno in campo nella prima gara di Coppa Italia; oggi conosceranno il nome dell'avversario), ma è anche vero che danno l'idea di essere già squadra che ha le idee chiare. Anche perché quella del primo tempo assomiglia molto all'undici tipo della scorsa stagione.

Zenoni schiera infatti De Lucia tra i pali, Eleuteri (uno dei tre nuovi, insieme a Rinaldi e Ceccarelli) e Contessa sulle corsie esterne; Legati, Rinaldi e Giani compongono il trio difensivo, Magnino, Pesce e Scarsella quello di centrocampo, Ceccarelli gioca in attacco a fianco di Caracciolo.

Il Cagliari parte a spron battuto guidato in regia da Cigarini, ma trova davanti a sé una FeralpiSalò bene organizzata. Che sa difendersi bene e che, diversamente da quanto accaduto contro il Napoli, sa anche ripartire.

Il primo tempo vede i sardi vicini al gol al 19' con un gran tiro da lontano di Lykogiannis che colpisce l'incrocio ed una conclusione da fuori di Ionita che De Lucia mette in angolo, mentre Ragatzu e Pavoletti sono ben bloccati da Legati e Giani sotto la 'supervisione' di un convincente Rinaldi.

La Feralpi risponde bene soprattutto sulla mancina e da un cross di Contessa al 37' arriva la palla buona per Caracciolo, che di testa colpisce il palo. Nella ripresa il Cagliari cam-

bia quasi tutti gli effettivi (resta fino al 26' solo Cragno), mentre Zenoni diluisce le sue sostituzioni. Nel Cagliari è pericoloso Despodov, ma un buon Legati lo chiude al 9', mentre Liverani al 12' rimedia ad un errore di Altare ed al 15' mette in angolo un tiro di Cerri.

Poco prima della mezz'ora, al 28', su un angolo di Ferretti arriva la precisa incornata di Marchi che porta avanti i verdeblù. Il Cagliari vuole evitare la sconfitta: Cerri manda alto al 39', imitato da Birsa al 40', ma al 42' uno scambio tra i due consente a Cerri di pareggiare.

Mercato. L'1-1 finale serve anche per il morale della squadra salodiana. Che piace per determinazione ed attenzione, ma che potrebbe cambiare pelle nei prossimi giorni. Carraro prima e Guidetti poi torneranno in gruppo, mentre Ferretti pare destinato a lasciare il Garda ed anche Pesce (la cui convivenza con Carraro potrebbe essere complicata) ha ricevuto alcune offerte. Viceversa Marchi dovrebbe rimanere a Salò, primo rilievo di Caracciolo al centro dell'attacco.

Da valutare c'è anche la situazione di Magnino, sul quale ci sono alcune squadre di serie B, mentre sul fronte degli arrivi il direttore sportivo Andriani lavora principalmente su due ruoli: un giocatore di fascia destra da alternare ad Eleuteri ed una punta di peso, anche per consentire a Zenoni di poter cambiare modulo in corso d'opera.

Intanto la squadra riprende oggi il lavoro e mercoledì se la vedrà a Pinzolo contro la Primavera dell'Inter. Sabato, a Valles (in Val Pusteria), terzo test di serie A, avversaria la Spal. //



Imperioso. Lo stacco con il quale Mattia Marchi lascia di sale Aresti e porta in vantaggio la FeralpiSalò



Esultanza. Marchi sommerso dai compagni



In crescita. Ceccarelli cerca di sfuggire a Ionita



Decisione. Un contrasto portato da Fabio Scarsella sul regista del Cagliari Luca Cigarini

Zenoni: «Non ho visto le due categorie di differenza»

Il dopogara

«Buona intensità: siamo stati in partita fino alla fine anche con i giovani»

PEJO (Trento). «Non due, ma solo una categoria di differenza si è vista in campo».

L'allenatore della FeralpiSalò Damiano Zenoni parla così dopo l'1-1 con il Cagliari.

«È un bel punto di partenza, perché significa che stiamo facendo bene. Ho visto davvero

tante buone cose - prosegue il tecnico di Trescore Balneario -, è stata un po' la continuazione del lavoro che stiamo portando avanti. Buona intensità e buone geometrie: questi gli aspetti più positivi. Tutti si sono impegnati, anche i giovani, esprimendosi al massimo».

Test un po' meno impegnativo rispetto a quello con il Napoli... «La differenza di qualità si è vista molto. Noi, però, siamo stati bravi a rimanere sempre in partita. Abbiamo ribattuto colpo su colpo subendo il giusto. Rispetto alla gara con i partenopei, forse abbiamo commesso qualche errore in meno. Abbia-



Duella. Legati chiude su Joao Pedro

mo avuto più possesso palla e maggior personalità. Siamo stati più propositivi e così siamo riusciti a renderci più pericolosi».

Attacco intercambiabile... «Ho a disposizione otto attaccanti, una bella varietà di scelta ed entrambe le coppie schierate, Caracciolo-Ceccarelli nel primo tempo e Ferretti-Marchi nella ripresa, si sono comportate bene. In campionato giocherà chi starà meglio: nelle prossime settimane proverò a fare esperimenti, mescolando-

li. Il modulo? Vedremo se modificarlo. Per adesso andiamo avanti con il 3-5-2.

In evidenza. Autore del gol del momentaneo vantaggio è stato Mattia Marchi, apparso in grande forma.

«Siamo contenti perché abbiamo disputato una grandissima partita. È stato un bell'allenamento per noi. Stiamo cercando di crescere sotto l'aspetto del fisico e del gioco. Il mio gol? Quando ho visto Ferretti andare a battere il calcio d'angolo, ho cerca-

to di muovermi bene, perché sapevo che lui sarebbe riuscito a mettermi la palla sulla testa. È andata così ed ho segnato».

Preparazione diversa rispetto allo scorso anno: «Giocando ogni tre giorni, si lavora in modo diverso. All'indomani delle amichevoli, infatti, il programma viene un po' modificato. In questo momento tutti abbiamo le gambe pesanti, ma io mi sento bene».

L'attaccante riminese non si muove dal Garda, almeno per ora: «Adesso sono qua. Mi sento un giocatore della FeralpiSalò. Le richieste fanno piacere, ma in questo momento non mi interessano. Invece mi devo impegnare al massimo per questa maglia». //

ENRICO PASSERIN